Panchine imbrattate a piazza Sacro Cuore a Pescara: il Comune non ci sta, lotta al vandalismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 31 Ottobre 2026



Il Comune di Pescara non ci sta. “Non sapendo come trascorrere meglio il proprio tempo, qualcuno si è divertito ad imbrattare le panchine di piazza Sacro Cuore utilizzando la vernice nera. Non una sola seduta ma quattro sedute, tutte collocate attorno ad un albero. Una bravata che è costata parecchio alla città perché per pulire ognuna di quelle quattro sedute, gli addetti di Ambiente spa hanno impiegato circa 45 minuti: tutte forze, in termini di uomini e mezzi, che sono state sottratte all’attività ordinaria di Ambiente spa per quanto riguarda gli altri servizi di pulizia”. È l’assessore Claudio Croce a commentare l’imbrattamento avvenuto in piazza Sacro Cuore, in pieno centro.



“Non trovo parole”, prosegue Croce, “per esprimere il mio sconcerto di fronte ad episodi di questo genere che condanno fermamente perché non si può pretendere che un servizio funzioni al mille per mille se i primi ad ostacolare il

servizio stesso sono i cittadini con comportamenti incivili. Così facendo si deturpa la città, dando un’idea di incuria e sciatteria rispetto alle quali Ambiente spa non ha alcuna responsabilità, né tanto meno il Comune. Gli sforzi per migliorare il servizio sono quotidiani, gli investimenti sono consistenti, da parte dell’amministrazione, anche grazie ai fondi della Regione, ma a episodi di questo genere mi sento di dire che manca assolutamente la volontà, da parte di alcuni, di vedere Pescara pulita e in ordine. Gli autori di questi ‘disegni’ non si palesano, anzi usano delle sigle per firmarsi, e questa è la dimostrazione che loro stessi sanno di sbagliare. Preferirei che si presentassero. Vorrei conoscerli perché ci sono altri luoghi dove ci si potrebbe esprimere, da questo punto di vista. Mi auguro che si possa risalire, attraverso le telecamere o attraverso la testimonianza di chi ha visto, al responsabile di questo danneggiamento. Per tutti i provvedimenti conseguenti”. “Fatti del genere si ripetono ciclicamente in varie zone della città. E Ambiente spa si fa carico di rimuovere scritte, sigle e disegni”, dice il presidente della società Ricardo Chiavaroli. “Si tratta di un costo che grava sulla collettività, sia perché questi interventi rappresentano una spesa sia perché viene danneggiata l’immagine di Pescara nel suo complesso. Basterebbe poco per contribuire tutti al decoro”.